REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 933 **del** 05-02-2019

Oggetto: Patto per il SUD - ME_17754 Galati Mamertino (ME) "*Consolidamento zona castello ed aree limitrofe a salvaguardia del centro abitato*". . Importo € 1.840.000,00 – Codice Caronte SI_1_17754 – Codice Rendis 19IR987/G1, *Codice CUP* ***J49D16002120001***
Nomina Ufficio Direzione Lavori (Direttore lavori: Ing. Antonio Barone, Ing. Antonio di Ganci attività di collaborazione al direttore dei lavori, il Geom. Giacomo Amico direttore operativo, il Geom. Ferdinando Micalizzi ispettore di cantiere, il Geom. Antonino Chiofalo coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. in sostituzione dell'Ing. Marco Ferrante.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di* procedimento *amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

Visto la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto

attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento " Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.

Vista la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate.

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;

Considerato che il progetto identificato **Codice ReNDiS 19IR987/G1 codice Caronte SI_1_17754 - ME_17754 Galati Mamertino (ME)** ***"Consolidamento zona castello ed aree limitrofe a salvaguardia del centro abitato"***- Importo **€ 1.840.000,00** *CUP* ***J49D16002120001*** - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26.07.2017, integrata dalla delibera n.366 del 31.08.2017 concernente "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*";

Visto il Decreto Commissariale n. 445 del 11.07.2017 con cui, nell'ambito ed in attuazione dell'intervento codice Caronte SI_1_17754 - CL 17754 Galati Mamertino (ME) "*Consolidamento zona castello ed aree limitrofe a salvaguardia del centro abitato*"- Importo € 1.840.000,00 è stata nominata l'Arch. Giuseppa Cavolo quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, già nominata con determina del Comune di Galati Mamertino n.5 del 20.01.2017;

Visto il progetto esecutivo trasmesso con nota prot. 9863 del 03.11.2017 acquisito agli atti di questo ufficio con prot. 6199 del 10.11.2017;

Visto il verbale di Verifica del progetto esecutivo reso in contraddittorio con il progettista, in data 20 Febbraio 2018, ai sensi dell'art.26, comma 1,2,3,4,5,6 del D.Lgs.50/2016;

Visto il Verbale di validazione del progetto esecutivo reso dal Rup in data 20.02.2018, ai sensi dell'art.26, comma 8, del D.Lgs.n.50/2016

Visto il parere tecnico del 20.02.2018, reso ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12 luglio 2011 n.12, dal RUP , con il quale si approva il progetto esecutivo per un importo di € 1.840.000,00 di cui € 1.201.373,35 per lavori ed € 627.698,65 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il Decreto Commissariale n. 195 del 28.02.2018, con il quale nell'ambito dell'intervento individuato in oggetto si è provveduto approvare, dichiarare di pubblica utilità e finanziare l'importo complessivo € 1.840.000,00;

Considerato che il D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori occorre individuare un Direttore dei Lavori;

Visto il Decreto Commissariale n.563 del 13.06.2018, con il quale, al fine di avviare le procedure di gara, è stato incaricato l'Ing. Marco Ferrante, dipendente in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo, quale Direttore dei Lavori, dell'intervento de quò;

Visto il Decreto Commissariale n.895 del 26/09/2018, con il quale è stata autorizzata la gara di appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento denominato ME_17754 Galati Mamertino (ME) - *"Consolidamento zona castello ed aree limitrofe a salvaguardia del centro abitato"*- Importo € 1.840.000,00. Codice Caronte SI_1_17754 – Codice ReNDiS 19IR987/G1;

Visto il Decreto Commissariale n.485 del 12.04.2019 con cui, ai sensi dell'art.32 co.5, del D.Lgs n.50/2016, il soggetto attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_17754, dal titolo *"Consolidamento zona castello ed aree limitrofe a salvaguardia del centro abitato"* ;

Considerato che con nota prot. 4263 del 18/06/2019, stante il carico di lavoro assegnato all'ing. Marco Ferrante, già nominato con Decreto Commissariale n.563 del 13.06.2018 per svolgere le funzioni di Direttore dei Lavori dell'intervento, è stato chiesto al Dipartimento Regionale Tecnico ed all'Ufficio del genio Civile di Messina, la disponibilità di individuare internamente al proprio dipartimento funzionari, in possesso dei requisiti di cui al D.M. del 7 marzo 2018, n. 49, per svolgere, in sostituzione dell'Ing. Marco Ferrante, le attività di Direzione Lavori, misure e contabilità, nonché quelle di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Considerato che con nota prot. 134885 del 25.06.2019 acquisita dal nostro ufficio con prot. n. 4498 del 27.06.2019, l'assessorato delle infrastrutture e della mobilità dipartimento regionale tecnico individua i componenti e relative funzioni dell'ufficio di direzione lavori come di seguito riportati:

- Direttore dei lavori: Ing. Antonio Barone;
- Direttori operativo: il Geom. Giacomo Amico;
- Ispettori di cantiere: il Geom. Ferdinando Micalizzi;
- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: il Geom. Antonio Chiofalo;
- Attività di Collaboratore alla D.L.: Ing. Antonio Di Ganci;

Ritenuto opportuno, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento in oggetto, prendere atto della nota n. 134885 del 25.06.2019, acquisita dal nostro ufficio con prot. n. 4498 del 27.06.2019, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico e confermare, gli incarichi al personale costituente l'Ufficio di Direzione Lavori, funzionari dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto della nota prot. 134885 del 25.06.2019, acquisita dal nostro ufficio con prot. n. 4498 del 27.06.2019, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico individua tra i funzionari dipendenti del genio civile di Messina il personale costituente dell'Ufficio di Direzione Lavori;

Articolo 3 Di confermare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento **Codice ReNDiS 19IR987/G1 codice Caronte SI_1_17754 ME_17754 Galati Mamertino (ME) *"Consolidamento zona castello ed aree limitrofe a salvaguardia del centro abitato"***- Importo **€ 1.840.000,00**; *CUP* **J49D16002120001 – l'Ing. *Antonio Barone***, quale Direttore dei lavori, misura e contabilità, professionista dipendente dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;

Articolo 4 Di confermare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento **Codice ReNDiS 19IR987/G1 codice Caronte SI_1_17754 – ME_17754 Galati Mamertino (ME) *"Consolidamento zona castello ed aree limitrofe a salvaguardia del centro abitato"***- Importo **€ 1.840.000,00**; i seguenti funzionari costituenti l'ufficio di direzione lavori:

- Direttori operativo: il Geom. Giacomo Amico;

- Ispettori di cantiere: il Geom. Ferdinando Micalizzi;

- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: il Geom. Antonio Chiofalo;

-Attività di Collaboratore alla D.L.: Ing. Antonio Di Ganci;

tutti funzionari dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;

Articolo 5 I professionisti incaricati di cui all'art.3 e art.4 opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 1 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;

Articolo 6 1. Ai professionisti incaricati sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo istituito con Decreto n. 546 del 30.04.2019;

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione;

Articolo 7 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), cosi come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al Sindaco del Comune di Galati Mamertino, al R.U.P., all' Ufficio di Direzione dei Lavori c/o ufficio del genio civile di Messina, al MATTM, al Dipartimento per

le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario , all'Ufficio Gare e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce